

Un evento nell'evento... con Lorenzo Cherubini tutto si avvera Jova Beach Party, è possibile farsi sposare da Jovanotti

Sul sito della società organizzativa, la Trident Music, tutte le modalità e i moduli per la richiesta ufficiale

Trident, la società che sta gestendo l'organizzazione del Jova Beach Party, il grande evento sulle spiagge di Lorenzo Jovanotti, rende note le modalità per poter vedere celebrato il proprio matrimonio direttamente dall'artista. Il concorso è rivolto a tutti gli utenti maggiorenni, residenti in Italia che contrarranno matrimonio o unione civile in una delle località del "Jova Beach Party 2019". Sono esclusi dal concorso i dipendenti, i collaboratori della società promotrice e tutti i soggetti terzi coinvolti nella realizzazione del presente concorso. Il concorso è finalizzato a creare un momento di festa con i fan di Lorenzo Cherubini che parteciperanno al tour denominato "Jova Beach Party" organizzato e prodotto dalla società Trident Music s.r.l. spandendo simbolicamente una coppia per ogni data in calendario.



"L'Avis Cerveteri sta morendo"

E' il grido d'allarme del presidente Mecucci: "Così siamo costretti a chiudere"



"L'AVIS di Cerveteri sta morendo". È questo il grido di dolore lanciato da Luigi Mecucci, Presidente AVIS Cerveteri attraverso i social network. "Sto pensando che se non venite a donare, saremo costretti a chiudere la struttura". "Poi lamentatevi che a Cerveteri non dura niente!". L'invito del Presidente, come sempre, si rinnova anche all'amministrazione comunale.



Palestra della Legalità Ostia riparte dall'aggregazione

Martedì scorso a Ostia è stata inaugurata la palestra della legalità, nata in un immobile confiscato grazie alla firma del protocollo d'intesa tra Regione, Tribunale di Roma, Ipab Asilo di Savoia e Osservatorio per la legalità.

L'obiettivo centrale della palestra della legalità è offrire un servizio ad alto valore tecnico, sportivo e sociale a prezzi assolutamente accessibili per favorire la pratica sportiva a tutti i livelli. In particolare, saranno garantiti abbonamenti gratuiti per 200 famiglie, e poi sconti e agevolazioni speciali per over 70, famiglie numerose, studenti under24 (che potranno avere sconti con la nuova Youth Card), neomamme e gestanti.

La palestra è una startup che dà opportunità di lavoro a giovani atleti e sportivi con titoli certificati, valorizzandoli come istruttori e personal trainer. Questa è l'unica palestra in Italia ad utilizzare in via prevalente se non esclusiva veri atleti, impegnati a livello agonistico nella squadra del "Montespaccato Savoia", società sportiva sottratta al malaffare e data in gestione all'Ipab Asilo Savoia.

"Ci sarà la fila per venire a frequentare la Palestra della legalità. Una palestra bellissima realizzata grazie ad un lavoro straordinario, fatto di talento e tenacia. Una palestra aperta soprattutto ai ceti popolari. Oggi c'è bisogno proprio di questo. Una sfida, ma anche un segnale importante per la città - parole del presidente, Nicola Zingaretti, che ha aggiunto - quando ci sono problemi sui territori non bastano pacche sulle spalle, ma bisogna essere presenti per creare e prospettare futuro. Questa iniziativa ci sembrava un sogno invece ce l'abbiamo fatto".

Carta di Identità Elettronica, intesa Campidoglio-Poligrafico

Ridurre i tempi di attesa e rafforzare servizi di rilascio sono gli obiettivi del Protocollo siglato tra Roma Capitale e Zecca dello Stato

Ridurre i tempi di attesa per il rilascio della Cie (Carta d'Identità Elettronica) e razionalizzare le procedure di raccolta dati, tramite sinergie operative che consentiranno di omogeneizzare le informazioni. Sono gli obiettivi fondamentali del Protocollo d'Intesa siglato tra Roma Capitale e Poligrafico e Zecca dello Stato. Il personale del Poligrafico verrà messo a disposizione, in via sperimentale per sei mesi, presso gli uffici dei Municipi fino a un massimo di 60 unità complessive. L'assegnazione e la distribuzione saranno effettuate sulla base delle specifiche necessità emerse a livello

municipale. Nella fase iniziale verrà applicato un progetto pilota presso un Municipio, per poi estendere entro il mese di marzo l'operatività dell'accordo a tutti i territori. Il personale del Poligrafico effettuerà verifiche preventive di corrispondenza tra la banca centrale Ina e quella anagrafica comunale. In questo modo i necessari allineamenti dei dati potranno essere garantiti prima di accedere allo sportello. Gli operatori del Poligrafico potranno inoltre contattare telefonicamente i cittadini per verificare se intendono effettivamente rispettare l'appuntamento fissato, abbattendo così il

numero dei casi caratterizzati da persone che non si recano allo sportello. Nella prima fase, per mettere a punto nel dettaglio il profilo operativo, verrà istituito un tavolo di coordinamento, tra personale di Roma Capitale e del Poligrafico. Dopo il primo periodo, saranno avviate nuove formule e introdotti nuovi strumenti che consentiranno di rafforzare e potenziare ulteriormente il servizio di rilascio della Carta d'Identità Elettronica. "Questo accordo si inserisce coerentemente con il lavoro che stiamo mettendo in campo per rafforzare il personale di Roma Capitale. Con anni di blocco delle assunzioni e

l'avvento di nuove procedure digitali la pubblica amministrazione capitolina vive un momento di transizione ma di progressivo rinnovamento. L'intesa con il Poligrafico consente di integrare in modo funzionale il lavoro dei nostri operatori, poiché ne valorizza le capacità mettendo a disposizione nuove competenze e contribuendo ad una seria programmazione. Si tratta di un altro tassello nel mosaico che stiamo componendo per valorizzare l'operato dei nostri dipendenti, tendendo progressivamente all'adeguamento di qualità ed efficienza dei servizi per i cittadini", spiega l'Assessore al Personale e ai Servizi Anagrafici Antonio De Santis. "La Carta d'iden-

tà Elettronica è lo strumento più sicuro ed avanzato per garantire l'identità fisica e digitale di un cittadino. Il Poligrafico, che ha la responsabilità operativa del progetto, coerentemente alle indicazioni ricevute dal Ministero dell'Interno, opera affinché il maggior numero di cittadini possa disporre di questo importante strumento nel più breve tempo possibile. La collaborazione con il Comune di Roma, come con altri Comuni, è essenziale per lo sviluppo di nuovi servizi per i cittadini e per semplificare il lavoro della Amministrazione" - riferisce Paolo Aielli, Amministratore Delegato di Poligrafico e Zecca dello Stato.

'Marco non doveva dire che cosa era successo in quella casa'

Omicidio Vannini, Mamma Marina esprime la sua opinione su cosa sia successo veramente quella notte a casa Ciontoli

"Si sono messi d'accordo perché Marco non doveva dire che cosa fosse successo in quella casa e quindi hanno portato Marco allo sfinito. Hanno detto un mare di menzogne". A dire cosa pensa sia successo quella notte di metà maggio del 2015, nella casa di via Alcide De Gasperi a Ladispoli, è mamma Marina. Ieri durante la puntata di Segreti e Delitti in onda su Canale 5, Gianluigi Nuzzi e Cesara Buonamici hanno puntato i riflettori sull'omicidio di Marco Vannini. Riflettori puntati sull'amore tra Martina e Marco. Dal giorno in cui si sono conosciuti ai problemi, più volte messi in evidenza anche dai famigliari di Marco, per quella carriera militare che il ragazzo voleva intraprendere. Sono stati ripercorsi i momenti

che hanno preceduto il drammatico evento del 17 maggio. Il pranzo a Bracciano tra alcuni parenti di Marco e Martina, nonostante Marco non fosse presente. In quell'occasione, come emerso proprio dai racconti dei famigliari del giovane, Martina avrebbe mostrato la sua contrarietà alla volontà del ragazzo di sostenere il test d'ammissione per entrare a far parte delle Forze armate. Per mamma Marina quella sera, probabilmente Marco, andato a cena a casa della fidanzata, avrebbe dovuto fare i conti con lei. Per mamma Marina, quella sera, i due fidanzatini probabilmente hanno litigato. E non è escluso, per la donna, che in quella lite possano essersi intromessa anche la famiglia della giovane. Forte anche il dolore della nonna



di Marco, nonna Gina che ieri sera è intervenuta in collegamento esterno, alla puntata. "Lo hanno lasciato morire per terra come un cane e non hanno fatto niente per salvarlo". Dito puntato anche con-

tro Martina: "Diceva di amarlo e non ha fatto nulla per salvarlo. Se non ci sarà una giustizia terrena ci sarà quella divina che vi castigherà (dice nonna Gina rivolgendosi ai Ciontoli, ndr). Tutti e cinque siete

stati a mandarlo al camposanto". Riflettori puntati ancora una volta sulle indagini, sul mancato sequestro dell'abitazione, sullo sparo, sulle testimonianze dei vicini. A puntare il dito contro tutte le mancanze emerse l'opinionista e giornalista Carmelo Abbate: "Non sono stati ascoltati i vicini, la casa non è stata sequestrata". Sempre durante la puntata sono state fatte riascoltare anche le intercettazioni ambientali effettuate nel corridoio della caserma dei Carabinieri di Civitavecchia. Intercettazioni dove Martina, Federico e Viola parlano di quanto accaduto. E poi ancora, la sentenza di secondo grado e la rabbia di mamma Marina, di papà Valerio e di migliaia di italiani che continuano a chiedere giustizia per Marco.

Conferenza Stampa - I vertici della Multiservizi hanno presentato il dossier con dati e progetti Verde pubblico, un servizio all'avanguardia

Nel corso della conferenza stampa, svolta, in Sala Ruspoli, i vertici della Multiservizi hanno presentato la relazione in cui appare che il Comune di Cerveteri è all'avanguardia in Italia per la gestione del verde pubblico. Il dossier elaborato dai tecnici della società raccoglie i dati dell'attività svolta negli ultimi anni nella manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico che a Cerveteri è pari circa al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato. Un progetto che consentirà, a partire dalle prossime settimane di avere una mappatura online di tutte le alberature presenti, con la possibilità di reperire informazioni sulle specie e sugli interventi effettuati ai singoli alberi. Un progetto pilota, che trova pochi simili in Italia. "Il lavoro svolto dalla Multiservizi conferma l'impegno di questa Amministrazione sulle tematiche ambientali e sulla valorizzazione del patrimonio non solo

artistico e storico ma anche arboreo del nostro territorio", ha dichiarato il sindaco Pascucci nel suo intervento. "Il lavoro di questi anni ha portato il comune di Cerveteri ad essere fra i pochi in Italia ad avere un censimento del patrimonio verde cittadino al quale abbiamo deciso di affiancare una valutazione di stabilità degli alberi che ci consente di manutarli e prevederne eventuali rischi", ha aggiunto l'assessore all'Ambiente, Elena Gubetti. "Dati alla mano, lo sforzo della Multiservizi ha consentito un cambio di rotta rispetto agli anni passati, grazie ad una programmazione capillare e ad una trasparenza raggiunta tramite la pubblicazione degli interventi sul verde che conferma la volontà dell'azienda comunale di rendere sempre più capillare il servizio di comunicazione rivolto alla cittadinanza, che a partire da gennaio 2019 è costantemente informata attraverso il calendario degli interventi programmati sul



verde, oltre che con report mensile delle attività svolte", ha detto Alberto Manelli, direttore generale dell'azienda. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si

estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Per quanto riguarda gli alberi e dati quantitativi, si è partiti da una situazione decisamente critica, in quanto erano moltissime le

alberature bisognose di interventi urgenti: nell'inverno tra il 2016 e il 2017 sono state effettuate circa 434 potature ordinarie sulle alberature del territorio. Nel 2018, da gennaio a novembre, 310 potature ed è cominciato da poco un'altra fase di questa attività, dove si prevede, fino a febbraio prossimo, la potatura di oltre 150 alberature. Di abbattimenti, se ne contano 122 nel 2017 e 66 nel 2018. All'attività di abbattimento si è voluto sempre associare l'attività di messa a dimora di nuove alberature: nel 2017 sono state piantate 40 nuove alberature e nel 2018, tra alberature e specie arbustive, saranno piantumate 140 essenze vegetali. Per approfondire il discorso di qualità di quest'ultime, circa 20 sono alberi di grandi dimensioni; non si tratta più di piccoli alberelli con fusti di un pollice di diametro, ma di alberature anche di 2,5/3 metri di altezza. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arbo-

reo di Cerveteri, poiché, ad oggi, sono state censite ed esaminate 2.919 alberature, tra le quali 1.018 con valutazioni di stabilità. Per ognuno di questi numeri sono associate informazioni relative a specie, altezza, diametro, ultimi interventi effettuati e interventi da programmare. Il catasto arboreo è uno strumento operativo e tecnico importantissimo per programmare, gestire, utilizzare ed orientare lo sviluppo futuro delle aree verdi. Inoltre, la legge n. 10 del 2013 prevede che tutti i comuni sopra i 15.000 abitanti si dotino di un catasto delle alberature ma la Multiservizi ha deciso di affiancarlo ad una valutazione di stabilità, la Visual Tree Assessment (anche abbreviata Vta), che si basa sull'identificazione dei sintomi di decadimento strutturale dell'albero, sull'approfondimento di tali difetti mediante analisi visiva e tecniche strumentali e sull'attribuzione di una classe di rischio di schianto.

Al Granarone il convegno sull'Endometriosi con A.P.E. Onlus

Battafarano: "Importante appuntamento che sensibilizza e informa la cittadinanza su una malattia cronica che riguarda 3 mln di donne"

Un incontro dedicato alla Donna. Si terrà sabato 9 marzo alle ore 16.00 presso l'Aula Consiliare del Granarone a Cerveteri la conferenza pubblica dal titolo "ENDO ... CHE? Endometriosi impariamo a informarci per prenderci cura di noi stesse". Il convegno, promosso da A.P.E. Onlus - Associazione Progetto Endometriosi e patrocinato dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri, rientra nell'ambito delle iniziative che l'Amministrazione comunale intende promuovere in occasione della Giornata Internazionale della Donna. "Un appuntamento importante che sensibilizza e informa la cittadinanza

su una malattia cronica e complessa come l'endometriosi che ad oggi, secondo stime, interessa circa 3 milioni di Donne e che vede il suo picco massimo nelle giovani Donne, di età compresa tra i 25 e i 35 anni - ha dichiarato Federica Battafarano, assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - per questo, nell'invitare tutta la cittadinanza, in particolar modo le ragazze, a partecipare a questo incontro, colgo l'occasione per ringraziare A.P.E. Onlus per aver scelto Cerveteri per affrontare una tematica così delicata e di così grande interesse, in una giornata così importante e significativa come quella del 9 marzo, nell'ambito

della Giornata Internazionale della Donna". Previsti autorevoli interventi, tra i quali quello di Chiara Ceccarelli, Referente del gruppo Roma di A.P.E. Onlus, che parlerà dell'importanza di un'associazione di pazienti; della Prof.ssa Donatella Caserta - M.D. PhD. Ordinaria di Ginecologia e Ostetricia, Direttore della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia e Presidente del Corso di Laurea in Ostetricia Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Az. Ospedaliera Sant'Andrea, che affronterà il tema "Endometriosi: il dolore come spia di un problema profondo" e della psicologa e psicoterapeuta

Dottorssa Caterina Bruni parlerà di Endometriosi: impatto psicologico ed emotivo. Infine Alessia Menegatti, referente del gruppo Roma di A.P.E. Onlus spiegherà l'importanza di fare informazione per creare consapevolezza. Modera il dibattito, il dottor Riccardo Dionisi, giornalista e Direttore del quotidiano online Baraondanews.it. L'evento è realizzato in collaborazione con ASCOM - Associazione Commercianti. Dal 2005 l'A.P.E. Onlus - un gruppo di donne affette da endometriosi che si basa sul reciproco sostegno, conforto e aiuto - è impegnata in un'importante campagna di sensibilizzazione per informare e aiutare le

donne ad affrontare una malattia dolorosa e invalidante, che può occludere le tube, creare aderenze, distorcere gli organi riproduttivi; provocare dolori forti durante il ciclo e l'ovulazione, dolori durante o dopo i rapporti sessuali, dolore pelvico cronico, cistiti ricorrenti, perdite intermestruali e colon irritabile. Per questo le volontarie dell'Associazione organizzano in tutta Italia incontri di sostegno, conferenze pubbliche, cene sociali, formazione nelle scuole e tavoli informativi per creare consapevolezza e favorire una migliore qualità di vita a chi ne soffre. La conferenza è gratuita e aperta a tutti

Senza tregua la rivolta delle opposizioni contro l'Amministrazione Al cimitero solo posti in piedi

Dopo la condanna di tutto il centrodestra scende in campo il Movimento 5 Stelle Cerveteri

di Alberto Sava

Sono sette anni che Alessio Pascucci regna incontrastato a Cerveteri, sono sette anni che il sindaco ed i suoi massimi collaboratori lanciano annunci in serie su questioni in procinto di essere risolte, e sono sette anni che a moltissimi annunci seguono pochissimi fatti. Cimiteri a Cerveteri: irrisolto il problema dei problemi. I quattro campisanti sono al collasso e il vento gelido dell'emergenza cimiteriale è tornato a soffiare, dopo lo stop alla sepoltura a Ladispoli per i defunti ceretani. Il sindaco Grandò ha interrotto l'accordo tra comuni siglato nel 2016, per evitare di incappare nell'emergenza anche a Ladispoli, dove sarebbero rimasti appena un centinaio di posti, mentre Cerveteri è in piena emergenza con meno di 25 possibili sepolture. Insomma: per tre anni il problema è stato intilmente esportato a Ladispoli, senza che a Cerveteri si facesse nulla di concreto. Dopo 7 anni senza alcuna soluzione, al ritorno

dell'emergenza in collina, è di nuovo esplosa la reazione delle forze d'opposizione che condannano pesantemente, ed a ragione, la condotta dell'amministrazione Pascucci. In precedenti servizi vi abbiamo dato conto delle reazioni di tutte le forze di opposizione di centrodestra. Oggi pubblichiamo il commento di critica del Movimento 5 Stelle Cerveteri all'amministrazione Pascucci: "A Cerveteri, nella città della

Necropoli per antonomasia, non ci sono più tombe per i cittadini, sembra un paradosso ma è così. Gli Etruschi, evidentemente erano più capaci, e lungimiranti di chi amministra oggi. I cerveterani, devono fare i conti, di nuovo, con la 'annuncio' cronica, dei nostri amministratori, e con una situazione emergenziale, che lavorando", siamo arrivati al punto, che a Cerveteri, città delle tombe, è vietato morire,

perché non c'è più un posto, dove riposare in pace. Mentre il sindaco, è impegnato nella promozione del suo nuovo partito, in tutta Italia, Cerveteri rimane senza sepolture per i propri cari, senza un suolo dove il rispetto e la dignità dovrebbero regnare sovrani. Questa amministrazione, non è riuscita a condurre in porto, il progetto sul cimitero nuovo, e non si è occupata dell'ampliamento, di quelli già



esistenti, col risultato, che la morte è diventata l'ennesimo lusso, che i cerveterani non potranno permettersi. Quindi, cerveterani, non morite! Da oggi RIP non significherà più Riposa in Pace, ma Restate in Piedi!" Fin qui la nota pentastellata, che i grillini hanno concluso con un sottile velo di 'macabra ironia'. Da piazza Risorgimento fanno sapere che entro la prossima primavera si procederà a circa 200 estumulazioni nel cimitero del Sasso. Intanto gli uffici comunali cercano affannosamente altri spazi. Oltre le 'pezze a colori', una soluzione definitiva potrebbe essere la costruzione di un nuovo cimitero. Ed ecco giungere l'annuncio di Pascucci: "Il project financing è già in fase avanzata, quindi i cittadini possono stare tranquilli perché l'emergenza sappiano come gestirla". Queste le parole di Pascucci, che sicuramente sono supportate da 7 anni di 'esperienza' nel tentativo, finora vano, di risolvere il collasso dei cimiteri a Cerveteri.

Pittoritto (Civiltà Italiana): "A Cerveteri è difficile anche morire... si salvi chi può"

È un mortorio. Un mortorio tra Cerveteri e Ladispoli. I loculi a Cerveteri non sono sufficienti e vorremmo evitare di ricorrere alle antiche tombe etrusche e romane. Allora tutti a Ladispoli. Fuori porta, ma ora neanche li trovano pace. E intanto tutti a Cerveteri stanno in religioso silenzio. Sarà quasi un rigor mortis, o forse un Timor mortis quello che li fa tacere al

riguardo d'una situazione che, piaccia o meno, prima o poi tocca chiunque. Se è vero il silenzio del sindaco, è altrettanto vero che l'opposizione invece di levarsi in coro unanime contro le scelte dell'amministrazione, in maniera ancor più incomprensibile, e forse anche incapace, non profferisce verbo, finendo per essere molto peggio della stessa maggioranza. È vero che nei cimiteri andrebbe

tenuto un parlare pacato, sottovoce, per non disturbare i defunti nel loro eterno riposo, ma è altrettanto vero che i vivi, se sono tali, in consiglio comunale, hanno il dovere di farsi sentire e dimostrare così di aver rispetto e pietà per i nostri cari che sono tra i più, e dimostrare d'esser vivi anch'essi e non fantasmi!

Candida Pittoritto
Civiltà Italiana

Teppisti imbrattano il Belvedere alla Bocchetta Cittadini in rivolta chiedono all'Amministrazione di individuare e punire gli incivili che hanno agito nell'area videosorvegliata

Scritte sul selciato del belvedere e sul web esplose l'indignazione dei cittadini. Il fatto: anziché utilizzare un foglio di carta per scrivere ciò che pensava in quel momento, ha deciso di scrivere direttamente sul mattonato dell'area che dalla rupe tufacea guarda verso il mare. E ovviamente la scritta non è passata inosservata cerveterani che frequentano quella zona del centro storico. Residenti indignati per il gesto incivile



che ha deturpato un sito pubblico frequentato da persone di tutte le età, gettonatissimo dai giovani. I cittadini, tramite social, rivolgendosi all'amministrazione comunale chiedono la ricerca ed un'adeguata punizione dei responsabili. Il Belvedere è monitorato da telecamere di videosorveglianza grazie alle quali si deve arrivare all'individuazione dell'incivile, o degli incivili che hanno mancato di rispetto ad un bene pubblico.



Carnevale, tanti eventi a Cerveteri e Cerenova

Sabato 2 e domenica 3 marzo Amministrazione comunale, Rioni, Associazioni e Parrocchia San Francesco insieme per la festa più colorata dell'anno

Sarà un Carnevale di colori, di maschere, di gioco, divertimento e solidarietà. Tanti gli appuntamenti che sabato 2 e domenica 3 marzo, Amministrazione comunale di Cerveteri, Rioni, Parrocchia San Francesco e Associazioni hanno messo in campo per festeggiare il periodo più colorato e scanzonato dell'anno. Si comincia a Marina di Cerveteri, con un fine settimana proposto dall'Assessorato alle Attività Economiche e Produttive coordinato da Luciano Ridolfi, che

insieme alla Parrocchia San Francesco e le Associazioni Il Parco che Vorrei, Nuova Luce e Mara Onlus aspetta tante famiglie e bambini. Mercatini artigianali, animazione, baby dance, spettacoli con bolle di sapone, baby dance e sabato 2 marzo, appuntamento clou della festa, dalle ore 15.00 grande sfilata carnevalizia con partenza dal giardino della Pro Loco Marina di Cerveteri. Si festeggia il Carnevale anche a Cerveteri capoluogo. Sabato 2 marzo, alle ore 21.00, Rioni e



RIM Sport uniti sotto il segno della solidarietà. In Via Grazioli n.7 "Gran Veglione di Carnevale", con intrattenimento musicale con Luca Dance, balli di gruppo, la partecipazione della scuola di danza della Fashion Dance della RIM Sport dei Maestri Alex e Roberto e tanto altro ancora. Il ricavato della serata, sarà devoluto alla A-NCL Onlus e alle attività a sostegno di Marco e Francesco, i fratellini di Valcanneto affetti dalla malattia di Batten. Domenica 3 marzo invece, con

il Patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Culturali di Federica Battafarano, torna per il quinto anno consecutivo la grande festa dei Rioni nel Centro Storico. Dalle ore 15.00, animazione, sfilata in maschera, divertimento per bambini e tanto altro ancora. Un appuntamento entrato nella tradizione della nostra città e che ogni anno richiama tantissime famiglie. Grazie Rioni, grazie a tutti coloro che con passione e amore organizzano questa grande iniziativa.

In Sala Ruspoli "Io non ci sto più"

Successo della presentazione del libro della criminologa Roberta Bruzzone

Quali sono le dinamiche e le trappole che i manipolatori affettivi mettono in campo per intrappolare le proprie vittime. E' questo il tema di "Io non ci sto più", il libro della criminologa Roberta Bruzzone, presentato ieri pomeriggio in una Sala Ruspoli affollata. "Non ho voluto concentrare l'attenzione su casi specifici - ha detto la criminologa - ma alle dinamiche che i manipolatori affettivi di natura narcisista mettono in atto per portare a sofferenza l'altro". Un problema, questo, che non si presenta solo all'interno della vita domestica, ma anche sul luogo di lavoro. Dinamiche che purtroppo accompagnano l'uomo dall'origine, come sottolineato dalla criminologa e che oggi con l'avvento dei

social network sembrano emergere in maniera plateale. "E' un libro che nasce da un'esperienza di 20 anni sul campo - ha proseguito Bruzzone - L'obiettivo è quello di trasferire questo tipo di conoscenze anche ai non addetti ai lavori". "E' importante divulgare questo tipo di conoscenze - ha proseguito Linda Corsaletti, criminologa di Cerveteri - Questo libro può essere considerato uno strumento salvavita perché chiunque può incappare in questa trappola (quella del manipolatore, ndr)". Soddisfatta dell'iniziativa anche il consigliere comunale di Cerveteri Linda Ferretti: "E' una bella opportunità poter ospitare la dottoressa Bruzzone, contattata tramite la criminologa di Cerveteri, Linda



Corsaletti. Roberta Bruzzone - ha proseguito - ha trattato tutti i casi di risonanza e con la sua professionalità e sempre riuscita a ottenere buoni risultati entrando nello specifico di ogni argomento". A puntare i riflettori sull'importanza di prendere atto di quali siano gli strumenti messi in atto dai manipolatori aprendo un confronto, è l'assessore alla Cultura Federica Battafarano.

L'assessore ha colto l'occasione per puntare i riflettori sul caso di Chiara Insidioso, "da anni in stato vegetativo a causa di chi doveva proteggerla". "Parlare quindi di questi temi - ha proseguito Battafarano - dà strumenti culturali e dà la possibilità di prendere atto di questi problemi"

Leonardo da Vinci: la danza contemporanea incanta passeggeri al terminal di Fiumicino

Spettacolo di danza contemporanea a sorpresa all'aeroporto di Fiumicino. I passeggeri in partenza dal Terminal 3 sono stati inaspettatamente coinvolti in un flash mob con una coreografia dell'Accademia Nazionale di Danza, su iniziativa di Aeroporti di Roma, in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma. Protagonisti quindici giovani danzatori del terzo anno del Triennio dell'Accademia, diretti da Enrica Palmieri, che si sono esibiti in una suggestiva coreografia, realizzata in collaborazione con una coreografa islandese, incentrata sull'"Oscurità e la luce" ed ispirata all'aurora boreale. Uno spettacolo in occasione di "Equilibrio Festival", in corso fino a domani all'Auditorium Parco della



http://www.cinquequotidiano.it/wp-content/uplo-ads/2013/10/aeroporto-di-fiumicino.jpg Musica a Roma. L'edizione 2019 di "Equilibrio Festival" corona il progetto triennale della Fondazione Musica per Roma volto a proporre una panoramica della danza e del balletto contemporanei europei. "Aurora boreale a Roma" è proprio il titolo poetico e metaforico della manifestazione che quest'anno è dedicata a Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia. L'aurora boreale, infatti, fin dall'antichità viene chiamata

"danza della luce". Gli artisti si sono esibiti nella hall partenze, tra i viaggiatori in attesa di partire che, richiamati dalla musica, sono stati coinvolti nell'esibizione a sorpresa, riprendendo la scena con i telefonini. L'evento è frutto della partnership tra Aeroporti di Roma e Fondazione Musica per Roma e rientra tra le iniziative organizzate dalla società di gestione aeroportuale per offrire un'esperienza di qualità sullo scalo ai viaggiatori di tutto il mondo.



Ponte della Scafa: lunghe file tra Fiumicino ed Ostia

Lunghe file tra Ostia e Fiumicino, con la riapertura di uffici e scuole, a causa del senso unico alternato sul Ponte della Scafa, dove sabato pomeriggio il vento forte ha abbattuto la protezione ed il cordolo laterale, direzione aeroporto. Tempi di attesa notevoli, fino anche a 60 minuti, per transitare sul ponte, dove fino a domani sono previsti i lavori di Anas per il ripristino della protezione laterale. Sono segnalate molte diffi-

coltà per gli studenti di Fiumicino ed il trasporto pubblico per raggiungere Ostia e per i pendolari verso l'aeroporto. Nuova viabilità in vigore dalle 5, secondo l'Ordinanza del sindaco di Fiumicino Esterino Montino, in vigore fino alla fine dei lavori Anas: chi arriva da Fiumicino potrà accedere al Ponte della Scafa solo percorrendo Via dell'Aeroporto. Chi arriva da Ostia potrà scendere dal ponte

e immettersi solo su via dell'Aeroporto. Non si potrà, dunque, accedere al ponte da via della Scafa ne', viceversa, a via della Scafa venendo dal ponte. Il provvedimento mira a snellire il traffico sul ponte stesso, dato il senso unico alternato dovuto ai lavori in corso. Le difficoltà sono acute anche da automobilisti indisciplinati che non rispettano le disposizioni dell'ordinanza con immissioni regolari verso il ponte.



CAVALLINO MATTO
RistoFamily
CHIUSO IL MARTEDI

**LA TUA
FESTA**
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB



AREA GIOCHI



facebook
Like
Instagram
cavallinomattocerveteri



PIZZERIA HAMBURGERIA



**FESTE A TEMA
ANIMAZIONE**

Inquietanti interrogativi: cosa accade sui campi di calcio e perché?

'Le ingiustizie subite dall'Unione Sportiva Ladispoli in Serie D saranno oggetto di un'interrogazione parlamentare'

"Le ripetute vessazioni commesse dagli arbitri ai danni dell'Unione Sportiva Ladispoli saranno oggetto di un'interrogazione parlamentare che chiederemo all'onorevole Giorgia Meloni di presentare al ministro dello sport. L'amministrazione comunale non assisterà passivamente al perpetrarsi di ingiustizie nei confronti della squadra che rappresenta la nostra città nel prestigioso campionato di Serie D". L'annuncio è del consigliere comunale



Giovanni Ardita che, in qualità di delegato ai rapporti con le società calcistiche locali, è intervenuto dopo la burrascosa gara tra Ladispoli ed Ostia Mare, caratterizzata da 5 espulsioni ai danni di giocatori, allenatore e dirigenti club rossoblu e da una direzione arbitrale che ha suscitato roventi polemiche. "I fatti accaduti domenica scorsa - spiega Ardita - sono l'ultimo tassello di un puzzle che qualcuno ha iniziato a comporre sin dalle prime giornate di campionato. Sono i numeri che confermano questa sensazione, il Ladispoli si è visto fischiare contro 20 calci di rigore in 29 partite, personalmente ho assistito a gare in cui gli arbitraggi sono apparsi incomprensibili.

Aggiungiamoci le ripetute espulsioni ai danni dei giocatori rossoblu ed ecco delinearsi uno scenario inquietante. Potremmo citare le partite di Cassino, Lanusei, Albalonga, Castiadas, fino a domenica scorsa con l'Ostia Mare e molte altre, l'elenco sarebbe lunghissimo. La nostra iniziativa riguarda la difesa non soltanto della squadra calcistica, ma soprattutto dell'immagine della città che trova nello sport

la sua espressione popolare più coinvolgente. Dopo quasi tre lustri l'Unione Sportiva, grazie ai sacrifici della società del presidente Paris, è riuscita a tornare a calcare il palcoscenico della Serie D, non permetteremo a nessuno di danneggiare il Ladispoli, l'amministrazione sarà sempre vicina ai tifosi ed alla dirigenza in tutte le sedi opportune dove manifestare la nostra protesta.

Oltretutto - prosegue Ardita - si stanno copendo anche le iniziative adottate dall'amministrazione del sindaco Grando per lo stadio Angelo Sale dove è stata realizzata la tribuna per i tifosi ospiti e si sono messi in moto i meccanismi per arrivare al finanziamento della copertura da parte del Credito sportivo. Stiamo contattando il gruppo parlamentare di Fratelli

d'Italia per preparare un'interrogazione al ministro dello sport, segnalando cosa accade nel Girone G della Serie D, nella speranza che la Lega Dilettanti si decida ad intervenire, inviando arbitri all'altezza della situazione. Nel contempo, invitiamo tutti i cittadini di Ladispoli a stringersi attorno alla squadra, a seguire in massa le partite dei rossoblu, ricordiamo sempre che la Serie D è un patrimonio non solo sportivo di tutta la collettività. Domenica prossima il Ladispoli, decimato dall'arbitraggio con l'Ostia Mare, sarà impegnato sul campo del Trastevere, gara proibitiva, ma speriamo che i rossoblu possano finirli in 11 giocatori e che non ci siano altri calci di rigore da teatro dell'assurdo". Nel dossier che il consigliere Ardita invierà all'onorevole Meloni saranno citate tutte le gare in cui gli arbitraggi hanno inciso in modo decisivo sul risultato finale.

Elezioni europee, voto degli italiani residenti all'estero

L'amministrazione comunale di Ladispoli informa che, in occasione delle Elezioni europee che si terranno il prossimo 26 maggio, gli elettori italiani che si trovano in altri Paesi dell'Unione europea per motivi di studio o di lavoro, nonché gli elettori familiari con essi conviventi, potranno chiedere di votare nei seggi istituiti dai Consolati nei rispettivi Paesi europei, presentando apposita domanda al Consolato di riferimento entro il 7 marzo 2019. Gli elettori riceveranno dal Ministero dell'Interno un certificato elettorale con le indicazioni di dove esercitare il voto.

Sagra del Carciofo 2019, lunedì la pubblicazione della graduatoria definitiva degli operatori commerciali

L'Amministrazione comunale rende noto che la graduatoria definitiva degli operatori commerciali (comprensiva dell'assegnazione dei posteggi e degli importi da pagare per Tosap, Tari e Raccolta differenziata) ammessi a partecipare alla sessantanovesima Sagra del carciofo sarà pubblicata lunedì 4 marzo. Pertanto i pagamenti potranno essere effettuati dal 4 marzo al 19 marzo 2019.



La Villa Romana in balia delle intemperie

I reperti archeologici vittime di incivili e degli agenti atmosferici. Da tempo i cittadini chiedono interventi per il mantenimento dello stato dei luoghi



Basterebbe una semplice copertura in plexiglas per far sì che quei reperti visibili a chiunque decida di avventurarsi per una passeggiata sul lungomare, non vadano perduti per sempre. Lì sul lungomare, nei pressi di via Delfini ci sono i resti di una Villa Romana. Delle dimensioni di circa 400 x 200 metri, l'edificio aveva una serie di giardini e piccole stanze tutte collegate tra loro. I pavimenti erano caratterizzati da mosaici bianchi e neri. Quegli stessi mosaici che compongono la vasca "riemersa" sul lungomare di Palo e che a causa delle intemperie e per mano di alcuni incivili rischiano di sparire per sempre. La vasca con al centro il basamento per una fontana è stata riportata alla luce grazie ad alcuni lavori effettuati qualche anno fa. Ripulita e recintata però non ha visto alcun altro tipo di intervento. Solo una recinzione, forse più per la sicurezza dei passanti (che in questo modo non rischiano di caderci dentro soprattutto nelle ore serali o nei momenti di maggiore affollamento del lungomare) non è infatti sufficiente a preservare l'area dagli agenti atmosferici. Diverse volte volontari e Protezione civile si sono ritrovati a dover intervenire all'interno della vasca per liberarla dall'acqua che vi si era accumulata a causa delle forti piogge invernali. E anche il vento, purtroppo, negli anni ha fatto la sua parte. Il sito è infatti spesso vittima della sabbia nera che va a depositarsi al suo interno andando a ricoprire il mosaico di cui è composta. Mosaico che rischia di andare perduto. Secondo le denunce di alcuni cittadini, infatti, alcune zone sarebbero state già danneggiate. E la colpa è da attribuirsi anche agli incivili. Il "lancio" dei rifiuti purtroppo non ha tralasciato nel tempo nemmeno la storia e l'archeologia. Una situazione di degrado che a lungo andare potrebbe peggiorare la situazione portando alla scomparsa di una testimonianza storico-culturale di alto rilievo per la città di Ladispoli, con la Villa Romana segnalata peraltro anche sul sito della Pro Loco tra le bellezze che un turista potrebbe visitare decidendo di trascorrere le sue vacanze in città. E dire che basterebbe poco. Dopo una pulizia ad hoc dell'area, questa potrebbe essere semplicemente protetta, come più volte si sono ritrovati a sottolineare gli stessi cittadini, con un vetro in plexiglas. In questo modo, l'area sarebbe finalmente salva dagli agenti atmosferici e dall'inciviltà dei passanti e allo stesso tempo la protezione permetterebbe di poter ancora far godere gli occhi delle meraviglie riemerse dal passato.

Sabato 2 e domenica 3 marzo 2019 mobilitazione per l'ambiente

Il 14 dicembre 2018 è terminata la COP24, la Conferenza sul cambiamento climatico organizzata dalle Nazioni Unite a Katowice, in Polonia. L'obiettivo era quello di decidere i criteri con cui misurare le emissioni di anidride carbonica, studiando le misure più efficaci per contrastare il cambiamento climatico nel mondo. A Katowice è stato firmato un 'Rulebook', ovvero il regolamento che rende operativo l'accordo di Parigi che indicava l'obiettivo di contenere entro fine secolo l'aumento medio della temperatura globale nei 2 gradi, meglio 1,5, rispetto ai livelli preindustriali, e mette tutti i paesi in condizioni di parità nel rendere conto sull'azione in campo per contenere il global warming. Greta Thunberg, una giovanissima attivista svedese è intervenuta sul palco della COP24, puntando il dito verso i leader e i diplomatici presenti, sorprendendo il pubblico e scuotendo la coscienza del mondo con il suo discorso potente e coraggioso. "Ho imparato che non si è

mai troppo piccoli per fare la differenza", ha affermato, facendo riflettere tutti su quanto ancora si possa agire per modificare le cose, proponendosi come la portavoce del movimento giovanile mondiale per il clima. Ispirandosi ai venerdì di protesta iniziati la scorsa estate a Stoccolma proprio da Greta, il movimento di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici "Friday For Future" si sta moltiplicando anche in molte città d'Italia. Sabato 2 marzo, la rete di Associazioni del territorio di Ladispoli e dintorni, che da anni si battono per l'ambiente, darà vita ad un flash mob dal titolo "NO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI" per sensibilizzare tutti su questo tema. L'appuntamento è alle ore 10.00 presso il piazzale della Stazione, da dove un corteo colorato, con cartelli e slogan, partirà in direzione di Piazza Rossellini. Qui, dalle ore 11, si terrà una raccolta firme in sostegno del Comitato Mobastapizzodelprete, comitato che da tempo è impegnato affinché il territorio collinare

che va da Tragliatella e Castel Campanile fino alla Necropoli della Banditaccia sia dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 136 lettere b) e c) del D. Lgs 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio. Si tratta di un paesaggio unico, di grande pregio ambientale, naturalistico e storico, da sempre a vocazione agricola e turistica, ricchissimo di presenze storiche ed archeologiche, purtroppo da anni anche soggetto alle mire di quanti vorrebbero farne la sede di discariche, inceneritori ed altri impianti industriali di trattamento dei rifiuti di Roma, dove peraltro insiste già una megadiscarica, quella di Cupinoro, oggi fortunatamente chiusa. Domenica 3 marzo, inoltre, dalle ore 9.30 alle ore 13.30, il Servizio Aree protette della Città Metropolitana di Roma Capitale organizza presso il Monumento naturale Palude di Torre Flavia (ingresso Via Roma), la manifestazione "Plastic Blitz", con il coinvolgimento di scuole, cittadini e associazioni, allo

scopo di sensibilizzare quanto più possibile le persone sui problemi derivanti dalla presenza delle materie plastiche nell'ambiente, in particolare negli ecosistemi marini e costieri, dove queste sostanze si accumulano. Invitiamo i cittadini a prendere parte a tutte queste importanti iniziative, in quanto affrontano problematiche affini ed interconnesse tra loro, poiché tutte dipendono dal comportamento e dalle attività di noi esseri umani. Se vogliamo essere davvero saggi e previdenti verso il futuro dei nostri figli e nipoti, dovremmo seguire l'esempio di Greta fino in fondo! Le Associazioni aderenti sono: Animo Onlus, Comitato Mobastapizzodelprete, Comitato Rifiuti Zero Ladispoli, Co.Ri.Ta, Forum Ambientalista Civitavecchia, Libera Forum Cerverteri - Ladispoli, Lipu Civitavecchia, Marevivo Ladispoli, Natura per tutti Onlus, Salviamo il Paesaggio - Litorale Roma Nord, Scuolambiente, UNI Lazio, Verdemarino.

Un successo la raccolta fondi per l'acquisto di due frigoriferi alla scuola Corrado Melone di Ladispoli per la conservazione dei pasti portati da casa e consumati a pranzo. Dal rientro delle vacanze la scuola aveva annunciato la possibilità di poter portare autonomamente il pasto da casa al posto di quello consumato in mensa. Una possibilità concessa dalla legge e desiderata da molti genitori che preferiscono preparare i cibi ai propri ragazzi. La scuola si è subito attivata per garantire tutto il necessario per lo svolgimento di questo servizio. Innanzitutto ha dato la possibilità ai ragazzi di consumare tutti insieme il pasto,

Istituto Melone, arrivati i fondi per l'acquisto di due frigoriferi



ma necessità importante era quella di garantire la conservazione dei cibi introdotti a scuola la mattina. Per questo la scuola si era subito dotata di fornelli per scaldare il cibo, ma molti più soldi servivano per dei frigoriferi professionali per la conservazione a norma dei cibi. La raccolta fondi della Melone ha raggiunto la somma di 855 euro. Ad annunciarlo entusiasta il preside Agresti che ha elencato con una serie di ringraziamenti tutto coloro che sono intervenuti, singoli cittadini ed anche gruppi politici. Di seguito il messaggio che il dirigente ha voluto divulgare attraverso i social.

Riceviamo e pubblichiamo – All'inizio dell'anno scolastico, per il progetto "Vivere il Mare" di Scuolambiente, la professoressa di Scienze ci ha portati in sala teatro dove, insieme alla classe 2H, abbiamo incontrato il velista Matteo Miceli. Egli si è presentato e ha parlato di sé, della sua passione per la vela e per il mare. È nato il 15 dicembre 1970 ad Ostia. Ha raccontato che sin da piccolo andava al largo, insieme al suo papà, con una piccola barca di cinque metri, fino a quando la mamma non lo chiamava per il pranzo; la sua passione è nata da qui, dalla sua infanzia, soprattutto per merito del padre. Spinto dall'amore per la vela, Matteo compie varie imprese che lo fanno emergere tra i velisti moderni: con un catamarano di 20 piedi costruito da lui insieme ad Andrea Gancia, un architetto con l'hobby della vela, compie la traversata atlantica da Dakar a Guadalupe. La seconda volta, nel 2007, ottiene un nuovo record di traversata, dalle Canarie a Guadalupe, ma in solitaria. Questa impresa gli vale il titolo di "velista dell'anno 2007". L'obiettivo successivo è la circumnavigazione del globo, un po' come Ferdinando Magellano, navigatore storico. Con una differenza: Matteo Miceli partirà in solitaria, senza equipaggio. Dopo lunga preparazione, costante impegno e duro lavoro, come ci è stato fatto vedere in un filmato, il 19 aprile 2014 parte da Riva di Traiano per compiere il giro del mondo,

Gli studenti della Melone incontrano il velista Miceli

L'incontro rientra nel progetto "Vivere il Mare" di Scuolambiente

da Roma a Roma, senza assistenza e in completa autosufficienza energetica. Nel suo viaggio ha utilizzato una barca, che egli stesso ha costruito, di nuova generazione ed eco-sostenibile: a bordo solo pannelli solari, "mini" pale eoliche ed idro turbine in grado di produrre energia senza bisogno di combustibili fossili. Questo natante è stato chiamato "Eco 40": ad oggi è l'unica imbarcazione a vela progettata per una piena autosufficienza. Inoltre, per mangiare a bordo, si è portato due galline, che si chiamavano "la Bionda" e "la Mora" e aveva anche un piccolo orto. Miceli, anche se era senza equipaggio, non si annoiava mai, perché doveva guidare la barca, gestire l'orticello e curare le sue galline, che in cambio gli davano uova fresche ogni giorno. Al momento della partenza, a salutarlo, tra amici e appassionati, vi erano decine e decine di persone. Lasciandosi dietro l'Italia, attraverso il Mediterraneo e passa per lo stretto di Gibilterra...ma è dopo che arriva la parte difficile! Giunto nell'Atlantico deve contrastare le tempeste, a migliaia di chilometri dalla



costa. Navigando verso Est, passa vicino al Capo di Buona Speranza, in Sudafrica, dove nel 1487 era arrivato Bartolomeo Diaz. Continua il suo viaggio per i mari insieme alle dolci galline...e i giorni passano... Già si ritrova a Capo Leeuwin, in Australia; ecco che Miceli deve affrontare il più burrascoso tra gli oceani: il Pacifico. Ce la farà Eco40 a superarlo? La risposta non tarda ad arrivare: Matteo è vicino all'America del Sud. Se Eco40 provasse delle emozioni, avrebbe potuto dire: "Dai che ce

l'abbiamo fatta!" ma...arriva una potente tempesta. Miceli è spaventato. Sta oltrepassando lo stretto di Drake. Il temporale si fa sempre più violento, ma il peggio sembra passato. Al 145° giorno però, dopo aver superato l'Equatore, diretto verso Gibilterra per far ritorno a Riva di Traiano, purtroppo Eco40 perde improvvisamente la chiglia e di conseguenza la barca scuffia; come si dice in gergo. Cioè si rovescia. Anche le galline si spaventano. Il velista riesce a mettere in salvo la Bionda ma,

mentre cerca una scatola per adagiarla, l'animale si agita e viene portato via dalla corrente, scomparendo per sempre dalla vista di Matteo. È un momento molto triste. Intanto, però, c'è bisogno di soccorsi. Miceli è riuscito a mettere in salvo degli strumenti per comunicare. Per fortuna, mandando dei segnali, un gruppo di persone viene in suo aiuto. Passati due mesi dall'incidente, sente la nostalgia di Eco40 e decide di farla tornare a casa. Perciò, insieme ad altri marinai, torna sul punto dell'accaduto e riesce a raddrizzarla e a riportarla in Italia. Oggi l'imbarcazione è in ristrutturazione e, il prossimo 17 aprile, noi e la 2H, faremo una gita a bordo di Eco40 e di altre barche ecologiche in compagnia di Miceli, proprio dal porticciolo di Riva di Traiano, da cui lui era partito per la sua avventura. Anche se l'obiettivo sportivo non è stato raggiunto, Matteo Miceli ha dimostrato che, puntando sull'energia alternativa, è possibile che la tecnologia avanzata lavori al servizio dell'ambiente. Egli è orgoglioso di aver percorso 25000 miglia in solitaria, per cinque mesi, su un'imbarcazione

da lui stesso realizzata. A questo punto il progetto cui questa impresa fa capo, il "Roma Ocean World", rischiava di essere accantonato, ma Miceli non si arrende e dimostra a tutti che il giro del mondo Total green che aveva affrontato era importante per lui, ma soprattutto per l'ambiente e per la natura. Si capisce quanto sia importante per lui quella barca; lì ha vissuto tantissimi momenti importanti della sua vita; belli e brutti. Dopo l'impresa, il velista ha iniziato a fare molti corsi e dimostrazioni nelle scuole, e non solo, tra cui vi è il nostro progetto di Scuolambiente, che ci piace moltissimo. Abbiamo scoperto uno sport poco noto che dovrebbe essere praticato di più! Questa fantastica impresa doveva essere per forza messa per iscritto; non poteva rimanere solo nei ricordi di Matteo. Egli infatti ha narrato le sue avventure ad una professoressa delle superiori, che ne ha fatto un magnifico racconto. Il libro è intitolato "Tre capi non bastano", riferendosi ai capi di Buona Speranza, Leeuwin e Horn. La vicenda è raccontata in prima persona da una gallina, proprio quella che il navigatore si era portato a bordo; quella che purtroppo non è sopravvissuta al naufragio. Un libro emozionante e divertente che il signor Miceli è stato così gentile da regalarci, con tanto di dedica. Ognuno di noi non vede l'ora che arrivi il proprio turno!!!

*Classe Seconda I
(tempo prolungato)*



**PELLICCE
ALVIANO**
il sottile piacere... della differenza!

Piazza San Giovanni Bosco, 6
tel. 06 710 8848

www.pelliccealviano.it

Alberi caduti a Roma, la Raggi li vuole abbattere: "Piantati 90 anni fa durante il regime fascista. Molti arrivati a fine vita"

"Serve un piano straordinario per l'abbattimento di tutti gli alberi malati e arrivati a fine vita a Roma. Si tratta di piante per le quali non c'è alcun rimedio e per le quali non basta la manutenzione. Questi alberi li potremo sostituire piantandone altri, giovani e sani, al loro posto". Con queste parole la Sindaca di Roma Virginia Raggi, affronta la drammatica questione legata alle alberature della Capitale. "Molti degli esemplari caduti hanno circa 90 anni: sono stati piantati durante il regime fascista ed ora sono giunti al termine della loro esistenza. Si tratta di piante per le quali non bastano le cure ordinarie. So che queste mie parole faranno adirare molte associazioni ambientaliste ma la situazione del patrimonio arboreo di Roma è questa. Per fare la manutenzione dei 330mila alberi presenti a Roma servono fondi e, soprattutto, la possibilità di recuperare i ritardi dovuti ai decenni in cui troppo poco è stato fatto. In questi due anni abbiamo avviato il monitoraggio dei circa 82mila alberi presenti lungo le strade o nelle piazze della città. Noi lo abbiamo fatto. Abbiamo già abbattuto più di 2000 esemplari pericolanti e ne abbiamo individuati altri da abbattere o mettere in sicurezza urgentemente.



Ricordiamo anche che i pini così vecchi deformano l'asfalto rendendo sconnesse le sedi stradali e i marciapiedi: non sempre si può intervenire con operazione di "fresatura" delle radici perché indeboliscono la pianta. Al contempo abbiamo anche visto che alcuni lavori stradali eseguiti negli anni passati hanno tranciato le radici pregiudicandone irrimediabilmente la staticità. Abbiamo effettuato tanti interventi ma, come raccontano le cronache di questi giorni e non solo a Roma, non basta ancora. Bisogna avere il coraggio di dire che serve un'azione straordinaria: un'azione che, inevitabilmente, cambierà anche il

paesaggio di Roma. I pini secolari fanno parte del panorama di Roma ma così non si può andare avanti. Per questo piano straordinario saranno necessari fondi speciali che, attualmente, il Comune di Roma Capitale non ha. Ma che chiederemo al Governo. Durante il periodo di Mafia Capitale - conclude la Sindaca - si è fatto finta di nulla, c'era chi speculava proprio sul settore ambiente con appalti truccati e incuria. Ne paghiamo le conseguenze anche oggi. Quel tempo è definitivamente passato. Ho ripreso la delega all'Ambiente e ho deciso di imprimere una svolta forte in tal senso per difendere i miei cittadini".

Importavano olio lubrificante evadendo il fisco: 34 indagati

Militari del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Roma hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo emesso dal giudice delle indagini preliminari del Tribunale capitolino, avente ad oggetto il patrimonio mobiliare e immobiliare riconducibile a 16 società e 23 persone, per un ammontare di oltre 6 milioni di euro. Nei confronti di queste ultime e di altri 11 soggetti - per un totale di 34 indagati - e, inoltre, in corso la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari. I provvedimenti in parola giungono a conclusione delle investigazioni svolte dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria, coordinate dalla locale Procura della Repubblica, per i reati di associazione per delinquere, corruzione, riciclaggio, frode fiscale e in materia di accise. L'operazione - che ha smantellato un sodalizio criminale dedicato all'illicita importazione di ingenti quantità di olio lubrificante in evasione d'imposta e all'emissione di fatture false - aveva già portato, nel mese di ottobre 2015, all'esecuzione di 9 misure cautelari personali. Il sistema ideato



prevedeva la costituzione di società 'fantasma', intestate a meri 'prestanome', che venivano interposte tra i fornitori comunitari di olio lubrificante (proveniente da Francia, Germania, Lituania, Belgio e Polonia) e la RS 2000 srl di Pomezia (Rm), reale destinataria del prodotto, attiva nel settore della commercializzazione di ricambi per automobili. In tal modo gli oneri fiscali rimanevano interamente a carico delle 'cartiere', che tuttavia scomparivano in breve tempo senza versare all'Erario le imposte dovute. Altre imprese fittizie erano utilizzate per la sistematica emissione di fatture per operazioni inesistenti, allo scopo di consentire ai destinatari di evadere il Fisco abbattendo il loro reddito imponibile, nonché di

movimentare ingenti somme di denaro utilizzate, in gran parte, per finanziare ulteriori importazioni di olio lubrificante. La certissima ricostruzione delle condotte illecite, effettuate dalle Fiamme Gialle mediante l'analisi dei dati contabili e dei flussi finanziari - secondo la logica del 'follow the money' - ha permesso di quantificare l'indebito vantaggio conseguito dagli indagati in circa 6,4 milioni di euro. L'indagine ha avuto un ulteriore effetto positivo: all'inizio del 2018, infatti, l'Autorità giudiziaria ha autorizzato la consegna di circa 1.800 litri di prodotto (già sottoposto a sequestro) al Corpo dei Vigili del Fuoco per l'utilizzo sui mezzi impiegati nelle località del Centro Italia colpite dagli eventi sismici del 2016-2017.

Zingaretti non lascerà la Regione Lazio se diventerà segretario

"Lasciare la presidenza della Regione Lazio se divento segretario del Pd? Ma no, una delle cose più belle che sto avvertendo è che fare l'amministratore è utilissimo per la politica". Così il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, candidato alla segreteria del Pd, ospite su RaiUno ad Uno Mattina. "Quando si fa l'amministratore e tutti i giorni devi dare delle risposte c'è una grande concretezza che spesso manca alla politica quando vai e parli per ore di cose che non capisce nessuno. Al



contrario io spero di portare alla politica tanta concretezza e voglia di stare vicino alla condizione umana delle persone, anche perché in regione io vedo i problemi delle persone, dall'altra parte a volte vedo l'ego dei politici che parlano solo di se stessi e questa è una tragedia" ha spiegato Zingaretti. Il governatore ha ribadito: "Per me la politica non è lo scambio di figurine dei calciatori, la politica è idee, valori, contenuti e io certamente voglio un partito aperto e pluralista. Io - ha

aggiunto - non ho vissuto bene la scissione, non l'ho fatta, rispetto tutti ma non credo che l'obiettivo di chi è andato via dal Pd sia ritornare". Per Zingaretti nel campo del centrosinistra serve "molto più rispetto e meno sospetto" tra le persone e "questo ha prodotto ferite e ha reso più credibili il centrodestra e il partito dei 5 stelle. Io questo voglio superare e voglio costruire una stagione nella quale il pluralismo deve esistere, ma alla fine se si decide una cosa bisogna andare avanti insieme".

BREVI NERA

TORPIGNATTARA, IN MANETTE

TRUFFATORI DI ANZIANI

I Carabinieri della Stazione di Roma Torpignattara hanno arrestato in flagranza di reato, due persone, di 39 e 63 anni, entrambi di origini campane, all'interno in un ufficio postale, mentre stavano per mettere a segno l'ennesima truffa in danno di una persona anziana. I due, dopo aver avvicinato la vittima, una 81enne romana, con la scusa di dover ricevere una somma di denaro da parte del nipote, per una fantomatica vendita di un computer, sono riusciti a farsi consegnare la somma contante di 140 euro. I truffatori, non contenti della cifra appena intascata, hanno continuato la "sceneggiata", inducendo l'anziana a dirigersi verso l'ufficio postale per prelevare i restanti 1.400 euro, per colmare totalmente il debito del nipote. Quando si sono presentati con l'anziana allo sportello di via Gabrio Serbelloni, insospettito dal prelievo anomalo e dai due "accompagnatori" della donna, il direttore si è insospettito ed ha allertato il 112. Il tempestivo intervento dei Carabinieri ha permesso di bloccare i due truffatori

nell'atto della consegna della restante parte di denaro e di arrestare i due malviventi. Dopo l'arresto i due sono stati accompagnati in caserma, dove sono stati trattenuti in attesa di essere sottoposti al rito direttissimo. Proprio al fine di contrastare tale tipologia di reato i Carabinieri della Compagnia Roma Casilina stanno tenendo una serie di incontri con gli anziani dei quartieri della periferia sud-est della capitale, organizzati in collaborazione con i centri di aggregazione quali parrocchie ed associazioni. L'obiettivo è promuovere il contatto e la comunicazione, rivolgendosi alle fasce deboli, fornendo loro informazioni utili per le rispettive esigenze nonché consigli su come evitare possibili truffe e raggiri da parte di malintenzionati.

PIZZICATO IN AUTO CON DOSI DI COCAINA: 30ENNE IN MANETTE

Ieri mattina, nel corso di alcuni controlli della circolazione stradale, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un 30enne romano, con precedenti, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefa-

ARMATO DI MANNAIA RAPINA DUE FARMACIE IN POCO TEMPO: MINORENNE IN MANETTE

Domenica pomeriggio, aveva messo a segno una rapina e un'altra l'aveva tentata, ai danni di una farmacia e di una parafarmacia, armato di mannaia e con il volto coperto da una maschera di carnevale. A seguito dell'attività investigativa, di iniziativa, i Carabinieri del

Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro hanno fermato un ragazzo minorenni, di 16 anni, di Monterotondo, disoccupato e con precedenti, già sottoposto alla misura cautelare del collocamento in comunità, con l'accusa di rapina e tentata rapina aggravata. Ad incastrare il 16enne sono state le immagini delle telecamere di sorveglianza interne presenti in una delle due farmacie rapinate e il cellulare di una delle vittime che i militari gli hanno trovato addosso quando lo hanno arrestato. In particolare, domenica pomeriggio, verso le 17, il minorenne è entrato in una farmacia di viale Jonio, con il volto coperto dalla maschera e con la mannaia in mano, intimando alla farmacista di consegnare tutto il denaro presente in cassa ma è stato costretto a desistere per rifiuto opposto dalla vittima. Nel fuggire a piedi ha lasciato a terra la maschera, che più tardi i militari hanno recuperato. Poco dopo, verso le 19, il giovane è entrato armato di mannaia, ma questa volta a volto scoperto, in una parafarmacia di via Ugo Ojetti, e si è fatto consegnare dalla dipendente 600 euro circa in contanti e il

telefono cellulare. Il giovane nel fuggire a piedi, questa volta ha lasciato a terra la mannaia che più tardi i militari hanno recuperato e reperato assieme alla maschera rinvenuta poco prima. Grazie ai fotogrammi estrapolati dalle telecamere di video sorveglianza e ad accurate indagini tecniche, i militari lo hanno rintracciato, ieri pomeriggio, all'interno della comunità di recupero, dove il giovane era collocato. E' stata la direttrice a riconoscere il giovane dalle foto mostrate dai militari. Dalle perquisizioni, personali e della stanza in uso al giovane, sono stati rinvenuti il cellulare dell'impiegata della parafarmacia e all'interno dell'armadio i vari capi d'abbigliamento compatibili con quelli utilizzati per compiere le rapine. Il denaro non è stato rinvenuto perché il giovane ha riferito di averlo speso per giocare alle slot machine, per l'acquisto di droghe e al centro commerciale. Dopo l'arresto, il 16enne è stato portato presso il centro di prima accoglienza per minorenni di Roma, Virginia Agnelli, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Il cellulare è stato riconsegnato alla proprietaria

Pd: annunci M5S su prolungamento Metro B senza atti e Pums

“Forse con l'avvicinarsi della scadenza delle elezioni europee, l'assessore Meleo e il presidente Stefano hanno pensato bene di arricchire di ulteriori annunci il loro campionario di promesse. Agli 800 milioni già richiesti al Governo per cinque nuove tranvie, funivie ed altro, si aggiungeranno richieste per oltre 300 milioni di euro finalizzati al prolungamento della metro B fino a Casal Monastero, più ulteriori 200 milioni per la tranvia Tva (Termini-Vaticano-Aurelio) ed infine 50 milioni di euro per il tratto del tram Fori Imperiali-Venezia. Se una telefonata allunga la vita, come recitava una nota pubblicata, le richieste annunciate oggi in Commissione

Mobilità allungeranno senz'altro la lista di promesse di binari presenti nella Capitale”. Così in una nota i consiglieri capitolini del Pd Valeria Baglio, Ilaria Piccolo e Giovanni Zannola. “Al momento – continuano dal Pd – infatti, registriamo che il PUMS non è stato ancora approvato e che della convenzione con il MIT per la messa in sicurezza delle metro A e B previste all'interno dei 425 milioni di fondi stanziati dall'ex ministro dei trasporti Delrio, dopo la convenzione firmata, non abbiamo alcuna notizia. Come non abbiamo notizie sulla riapertura della stazione metro A di Repubblica sulla quale abbiamo richiesto una specifica riunione della



commissione mobilità. Quello che resta della riunione odierna sono poche e confuse risposte su tempi e costi che si prevedono per la realizzazione delle opere. Per realizzare le infrastrutture elencate e completare il prolungamento della metro B, servono atti concreti e capacità di spendere i fondi previsti”, concludono.



La Raggi a Salvini: norme “anti barbari” per i tifosi e per i turisti

La sindaca di Roma Virginia Raggi ha chiesto in una lettera al ministro dell'Interno Matteo Salvini norme specifiche per gestire turisti e tifosi incivili invocando regole “anti-barbari per prevenire violenze e atti vandalici, in particolare modo, in occasione di partite di calcio internazionali”. La lettera del Campidoglio segue gli episodi di vandalismo verificatisi il 12 dicembre scorso da parte dei tifosi del Francoforte nella zona circostante lo stadio Olimpico.

Prati, emergenza topi, esposto contro Ama



Nel centralissimo quartiere Prati a Roma un topo morto giace da 6 giorni sul marciapiede, offrendo ai residenti e ai passanti uno spettacolo indegno. Lo denuncia il Codacons, che diffonde le immagini del ratto in putrefazione e annuncia un esposto in Procura contro l'Ama per il pericolo di epidemie.

“Da 6 giorni stiamo monitorando tutti i giorni la strada dove giace la carcassa del topo, allo scopo di verificare quanto tempo impiegheranno gli addetti dell'Ama per rimuovere l'animale – spiega il presidente Carlo Rienzi – Un episodio assurdo che si verifica in pieno centro, su una strada trafficatissima del quartiere Prati dove ogni giorno passano centinaia di bambini che frequentano l'adiacente scuola. L'ennesimo caso di degrado capitale che stavolta finirà all'attenzione della magistratura”. “Abbiamo deciso infatti di presentare un esposto alla Procura di Roma contro l'Ama, denunciando sia l'omissione consistente nella mancata rimozione del ratto, sia i pericoli di epidemia a danno dei residenti, considerato che la carcassa del topo è in stato di putrefazione e potrebbe determinare conseguenze sul piano igienico-sanitario” – aggiunge Rienzi. Per verificare l'efficienza dei servizi di pulizia sulle strade, il Codacons continuerà a fotografare tutti i giorni la strada in questione fino a che il topo non sarà rimosso, per dimostrare il grave dolo per omissione dell'azienda municipalizzata, e non diffonderà il nome della strada in questione se non quando interverrà la Guardia di Finanza a sequestrare la carcassa.

Caso Cucchi, nuovi depistaggi. “Conclusioni mediche prima della perizia”

Atti falsi e circostanze definite “inquietanti” emergono dalle nuove carte depositate oggi dal pm Giovanni Musaro' in apertura dell'udienza in Corte d'Assise al processo sul caso Cucchi. “Fra la fine dell'ottobre e l'inizio del novembre 2009 in alcuni atti ufficiali interni all'Arma dei Carabinieri compaiono già le conclusioni cui sarebbero pervenuti i medici legali nominati dalla Procura di Roma sei mesi dopo”, ha detto il pm illustrando il contenuto delle nuove carte.

“Già in quegli atti si diceva che non c'era un nesso di causalità tra le botte e la morte di Cucchi, che una delle fratture era risalente nel tempo e che i responsabili del decesso erano solo i medici.

Tutto ciò era stato scritto non solo quando i consulenti erano ben lontani dal concludere il loro lavoro ma quando la Procura doveva ancora nominarli. Questo lascia sconcertati”, ha detto Musaro' ricordando come nelle “informative” dei Carabinieri “l'anemia” messa a verbale da Cucchi

diventa “anoressia” e si parla di un attacco di epilessia che il giovane geometra avrebbe avuto in caserma e che invece non c'è mai stato: “La circostanza è stata smontata in dibattimento”, ha concluso

“Ho risentito l'audio del processo per direttissima: Stefano Cucchi disse di avere l'anemia e l'epilessia. I carabinieri, nelle loro annotazioni a verbale, parlano invece di anoressia, dato non vero, che poi diventa sindrome da inani- zione nel processo, cioè causa della morte”. Lo ha affermato il pm Giovanni Musaro' illustrando i documenti depositati nell'ambito del processo bis a carico di cinque carabinieri.

Il magistrato ha aggiunto inoltre che il comando provinciale dell'Arma nel 2016 ha scritto in un altro verbale che Cucchi a Tor Sapienza ebbe un attacco epilettico in due diverse occasioni. “Non è vero - taglia corto il magistrato - perché il maresciallo Colicchio in servizio in quella caserma ce lo ha negato”.

Acea: domenica sospensione flusso idrico per le zone del terzo e quarto municipio

Acea Ato 2 comunica che per consentire interventi di manutenzione straordinaria volti a migliorare l'efficienza del servizio, si rende necessario sospendere il flusso idrico in alcune strade del III e IV Municipio, nel Comune di Roma. Di conseguenza dalle ore 09:00 alle ore 22:00 di domenica 3 marzo 2019 si verificheranno mancanze d'acqua e abbassamenti di pressione nelle seguenti vie: Via Giovanni Zanardini (da Via Nomentana a Via Michelangelo Tilli) Via Giuseppe Antonio Pasquale Via Alessandro Trotter Via Giovanni Bucco Via Patrizio Gennari Via Carlo Spegazzini Via Gaetano Licopoli Via Antonio Cortuso Via Nomentana (da Via Aguzzano a via Cimone) Via Claudio Achilini Via Emilio De Marchi Potranno essere interessate dalla sospensione anche vie limitrofe alle citate. Per limitare i disagi Acea Ato 2 ha predisposto un servizio di rifornimento tramite autobotti che sarà attivo dalle ore 09:00 alle ore 22:00 di domenica 3



marzo 2019 nei seguenti punti: ? Via Carlo Spegazzini, angolo Via Giovanni Zanardini ? Via Nomentana, angolo Via Ettore Romagnoli Per i casi di effettiva e improrogabile necessità potrà essere richiesto un servizio straordinario di rifornimento con autobotti al numero verde 800.130.335. Acea Ato 2, scusandosi per il disagio arrecato, invita gli utenti interessati a provvedere con ampio anticipo alle opportune scorte e raccomandando di mantenere chiusi i rubinetti durante il periodo della sospensione, per evitare inconvenienti alla ripresa della normale erogazione dell'acqua.

Sotto le Stelle

Allo Zodiaco

UNA VISTA UNICA PER I TUOI

APERITIVI - PRANZI E CENE DI LAVORO - FESTE - EVENTI

Viale del Parco Mellini, 88/92 ROMA - tel. 06.35496744 - 06.35496640

Ponte Morandi: 422mln di danni alle imprese locali

Pari a 422 milioni di euro i danni segnalati dalle imprese a distanza di sei mesi dal crollo del Ponte Morandi dello scorso 14 agosto. Il tragico evento che ha paralizzato la città e tagliato in due la Regione ha isolato il porto di Genova, uno dei principali scali europei e il primo a livello italiano nel settore container. Maggiormente colpito, dunque, il settore del commercio con 121 milioni di danni (28,7%), seguito dall'industria (118 milioni) e dai trasporti (95 milioni). Gli effetti del crollo si sono riverberati ben oltre l'epicentro del Polcevera. Nella zona rossa/arancione della città si concentrano, infatti, il 37,6% dei danni economici (158 milioni di euro); mentre nel restante territorio comunale il 41% (pari a 173 milioni), ai quali si aggiungono 11,7 milioni degli altri comuni della provincia e 79 milioni del resto di Italia. È quanto emerge dal rapporto dell'Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro "Gli effetti del crollo del Ponte Morandi su economia, occupazione e integrazione sociale", presentato oggi a Genova in occasione del Congresso regionale dei Consulenti del Lavoro liguri nel corso della due giorni "Verso il Festival del Lavoro 2019", l'evento di anteprima della X edizione del Festival del Lavoro. Pesanti ricadute anche sull'occupazione. In provincia di Genova i datori di lavoro nel 2018 hanno effettuato 94.974 assunzioni, 1.902 in meno rispetto al 2017. Sebbene nei primi due trimestri



del 2018 si registri un forte aumento delle assunzioni, questa tendenza si interrompe nel terzo trimestre portando alla variazione negativa annuale. La maggiore flessione si registra nel mese di agosto (-42,6% rispetto agosto 2017) e la dinamica negativa continua fino a dicembre. Il crollo del Ponte ha comportato una brusca contrazione della domanda di lavoro pari al 18,9% (-7.172 attivazioni rispetto allo stesso periodo del 2017), se si tiene conto dei soli mesi che vanno da settembre a dicembre, e del 22,5% (-10.066 attivazioni) se si considera anche il mese di agosto. In termini assoluti, se prendiamo in considerazione il calo di 10.066 attivazioni del periodo agosto-dicembre, il 37% è dovuto all'impossibilità dei

lavoratori extra comunali di accedere a nuovi posti di lavoro e il restante 63% (-4.496) alle difficoltà degli stessi abitanti del capoluogo ligure. Il brusco calo delle attivazioni nel periodo immediatamente successivo al 14 agosto è dovuto alla difficoltà di raggiungere i luoghi di lavoro. Ma se si vogliono capire anche le conseguenze sull'economia e sulla società genovese bisogna partire da cosa rappresentava il viadotto Polcevera per la Liguria, una Regione che per via della sua conformazione geografica conosce due sole dimensioni, Ponente e Levante, stretta com'è tra i monti e il mare. Il bilancio sociale conta 43 morti, 9 feriti e 533 sfollati. Il giorno del crollo sono stati denunciati 15 infortuni con esito

mortale. Dunque, 15 persone dei 43 morti erano dei lavoratori: 13 di loro stavano lavorando mentre i restanti 2 erano sul Ponte nel percorso casa-lavoro. Se non fosse stata la vigilia di ferragosto, il bilancio sarebbe stato molto più drammatico, soprattutto per il numero di persone che nel tragitto per raggiungere il lavoro utilizzavano quotidianamente questa infrastruttura. Il viadotto contava complessivamente 20 mila attraversamenti giornalieri e 11 milioni di camion all'anno. L'inutilizzabilità del Ponte venuto meno con il crollo, unito alla mancanza di infrastrutture secondarie per il collegamento della città, ha comportato disagi e congestionamenti sulla viabilità urbana. In particolare, un

allungamento di 120 km per l'attraversamento di Genova da Levante a Ponente e di 70 km in senso inverso. Questo ha generato un aumento di costi (pari a 265.200 euro) per circa 4 mila camion che entrano ed escono ogni giorno dal porto genovese, mentre per i 31.500 veicoli pesanti che attraversano la città il costo aggiuntivo è di 2 milioni di euro giornalieri. Sono stati rilevati anche disagi e allungamento dei tempi nello spostamento fra casa e lavoro con tempi oscillanti tra i 15 e i 45 minuti di ritardo. L'evento del 14 agosto 2018 ha dunque prodotto ingenti danni alle persone, all'economia e alla società davanti ai quali una riflessione complessiva non può essere omessa.

Salvini:
"la legittima difesa sarà legge entro marzo"



"Si mettano l'anima in pace, sia il Corriere della Sera che i magistrati di sinistra: il diritto alla legittima difesa entro marzo sarà legge dello Stato". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Salvini in una conferenza stampa a Cagliari con il neo governatore della Sardegna Christian Solinas. "La legittima difesa - ha proseguito - è calendarizzata in aula alla Camera martedì e verrà approvata alla Camera entro la settimana prossima, passerà al Senato e sarà legge entro marzo". L'idea di "contrattare la legge" con il Movimento 5 Stelle, ha proseguito il vicepremier riferendosi ad alcuni articoli sui giornali di oggi, "è surreale: si vede che è una mentalità politica e giornalistica vecchia, di gente che - ha concluso Salvini - era abituata al mercato e non siamo al mercato".

Il Pakistan abbatte due aerei indiani nel proprio spazio



Il Pakistan ha affermato di aver abbattuto due aerei dell'aviazione indiana entrati nel proprio spazio aereo in Kashmir. La notizia è stata resa nota dall'esercito, secondo il quale un pilota è stato catturato. "L'aviazione pachistana ha abbattuto due aerei indiani dentro lo spazio aereo pachistano", ha scritto su Twitter il portavoce dell'eser-

cito Asif Ghafour, precisando che un velivolo è caduto nel Kashmir pachistano, mentre il secondo nel versante indiano. Ieri Nuova Delhi aveva lanciato un raid aereo in territorio pachistano contro un campo di addestramento di un gruppo di islamisti, in risposta all'attentato terroristico del 14 febbraio scorso costato la vita a 40 soldati.

Arrestato cardinale Pell, condanna per pedofilia



Il tribunale di Melbourne ha ordinato l'arresto dell'ex numero tre del Vaticano, il cardinale George Pell, che è stato riconosciuto colpevole di pedofilia. A Pell, 77 anni, era stata accordata la libertà su cauzione, dopo la sua incriminazione lo scorso dicembre, perché richiedeva un intervento chirurgico alle ginocchia. Ma la libertà su cauzione è stata revocata per l'esponente ecclesiastico dichiarato colpevo-

le di abusi sessuali su due chierichetti di età compresa tra i 12 e i 13 anni nel 1996 e 1997 quando era arcivescovo di Melbourne. Il cardinale rischia di scontare 50 anni di carcere. La sentenza è prevista per il 13 marzo. Pell è stato sospeso dal Papa da ogni incarico, rimosso dalla guida del dicastero delle Finanze e d'ora in poi non potrà né celebrare né avere contatti con minori.

La Camera Usa bocchia lo stato di emergenza del muro con il Messico



La Camera dei rappresentanti del Congresso Usa ha votato contro il finanziamento d'urgenza del muro al confine con il Messico voluto dal presidente americano Donald Trump. Controllato dai democratici, questo ramo del Congresso, che è responsabile di tutti gli stanziamenti di bilancio, ha votato a maggioranza contro lo status di emergenza nazionale al confine dichiarato da Trump per aumentare i finanziamenti per la costruzione del muro aggirando lo stesso Congresso. Anche una deci-

na di repubblicani hanno sostenuto il testo che è stato votato. Ora la palla passa al Senato, che si dovrà pronunciare sulla risoluzione nei prossimi giorni. Il testo passato alla Camera dei rappresentanti ha comunque delle chance di essere approvato. E se la bocciatura dell'emergenza nazionale dovesse passare dalle due camere del Congresso, da parte sua Donald Trump potrebbe per la prima volta utilizzare, come ha già minacciato di fare, il diritto di veto presidenziale per bloccare la risoluzione.

Brivido ai test Montmelò: Vettel finisce fuori pista

Seb perde il controllo della sua SF90 per un problema meccanico e va a sbattere violentemente contro le barriere. Spavento, ma il pilota esce da solo dalla vettura

Martedì Charles Leclerc, ieri Sebastian Vettel. Non c'è verso, per la Ferrari, di avere una mattina tranquilla in questa seconda sessione di test a Montmelò. Gli ultimi prima dell'esordio iridato a Melbourne il 17 marzo. Ma se per il monegasco si era trattato di un problema di raffreddamento, con lunga sosta ai box e pochi giri complessivi, per il tedesco la faccenda è risultata più grave.

Erano passate da poco le 11 quando Seb, che fin lì aveva messo insieme 40 soddisfacenti tornate (la migliore in 1'18"195 con gomme C3), è andato dritto all'esterno della curva 3 finendo la sua corsa - accompagnata da una frenata che ha prodotto due grosse righe nere sull'asfalto - contro le barriere. Dopo qualche attimo di incertezza, Vettel è uscito dall'abitacolo mentre arrivavano auto medica e carro attrezzi. La prima ha portato il tedesco al centro medico per un controllo dovuto: tutto ok. Il camion di soccorso invece ha caricato la SF90 che prima di finire coperta da un telo ha mostrato danni alla parte anteriore sinistra. Poco dopo la



Ferrari ha fatto sapere quanto già si intuiva facilmente, ovvero che l'uscita era dipesa da un guasto. Quale, di preciso, non si sa ancora. Di sicuro un problema meccanico. Con conseguenze di varia natura. In primis scoprire cosa abbia ceduto ed essere sicuri che non succeda di nuovo. E poi, se per caso la bolla avesse danneggiato la scocca servirebbe tempo per ripristinare la monoposto met-

tendola in condizione di girare di nuovo. E in effetti alle 12.54 Maranello ha comunicato ufficialmente che, per almeno qualche ora, la rossa non rivedrà la pista. Un peccato anche per Leclerc, che doveva girare al pomeriggio dando il cambio a Seb. Intanto la mattinata si è conclusa con la McLaren di Carlos Sainz davanti a tutti in 1'17"144 con gomme ultrasoft (C4). Miglior tempo in assoluto

dei test 2019 e più basso anche del più rapido delle due sessioni spagnole di un anno fa: Vettel girò in 1'17"182. Le F1 che, per i cambi regolamentari, dovevano rallentare vanno già più forte del previsto. Bene Max Verstappen, che ha messo insieme 69 giri (1'18"395 con gomme C3), mentre Valtteri Bottas (ieri quasi inattivo con la Mercedes) ha girato con costanza (per lui 74 tornate).

Ok per l'elicottero per le ricerche di Nardi e Ballard



Ancora nessuna traccia di Daniele Nardi e Tom Ballard, i due alpinisti impegnati nella scalata del Nanga Parbat e da domenica pomeriggio senza contatti con il campo base. Come riportato sulla pagina Facebook ufficiale di Nardi, una crisi diplomatica tra India e Pakistan ha bloccato l'elicottero che era pronto a decollare per iniziare le ricerche: lo spazio aereo pakistano è stato chiuso e il velivolo è rimasto in standby a Skardu per diverse ore. Soltanto nel primo pomeriggio, grazie all'intervento dell'ambasciatore italiano Pontecorvo, è stato ottenuto il via libera per il decollo del mezzo. Tuttavia, la partenza dell'elicottero è stata riprogrammata a causa del tramonto. Nel frattempo, l'alpinista locale Karim Hayat, che ha

preso parte alla prima fase della spedizione, si è messo in cammino per raggiungere la scalata del campo base. L'osservazione della parete, nella speranza di intercettare un movimento, è proseguita nell'arco di tutta la giornata e continuerà anche nella notte: si cercherà di individuare la luce di una lampada frontale. Da tre giorni Nardi e Ballard, che stavano cercando di salire gli 8125 metri del Nanga Parbat dallo Sperone Mummery, non danno notizie: l'ultima comunicazione risale a domenica, quando avevano fatto sapere di essere arrivati a quota 6300 metri. Le ipotesi sono la perdita degli strumenti per comunicare o un esaurimento delle batterie. Ma è chiaro che ora dopo ora cresce l'angoscia per la sorte dei due scalatori.

Coltello, droga e violenza. Lazio-Milan: 3 tifosi nei guai

Accade nella serata di Coppa Italia martedì sera. Daspo di tre anni per un ultrà rossonero in possesso di un coltello. Richiesta Daspo per un altro supporter ospite e un laziale

Due tifosi del Milan e uno della Lazio sono finiti nel mirino delle forze dell'ordine. Come informa la questura di Roma, i fatti si riferiscono alla gara di martedì sera di Coppa Italia tra le due squadre. Il primo tifoso del Milan è stato trovato in possesso di un coltello serramanico lungo 18 cm nelle operazioni di pre-filtraggio prima dell'inizio della partita: è stato denunciato in stato di libertà e per lui è scattato il provvedimento del Daspo della durata di 3 anni. Sempre prima del calcio d'inizio della semifinale di andata di Coppa Italia, un tifoso della Lazio si è fatto beccare in curva Nord con circa 6 grammi di hashish ed è stato denunciato in stato di libertà. Dopo la partita, invece, un supporter rossonero è stato denunciato in stato di libertà ex articolo 6 quater L.401/89 (violenza o minaccia nei confronti degli addetti ai controlli dei luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive). Per entrambi verrà richiesta alla divisione anticrimine della Questura la misura del Daspo.



Tennis, Cecchinato è il numero 1 italiano

Marco, 16° al mondo, scavalca Fognini nel ranking. Roger Federer a Dubai, a caccia del 100° successo della carriera

Un solo punto Atp di vantaggio su Fabio Fognini consente a Marco Cecchinato di diventare, ufficialmente da oggi, il primo tennista italiano del ranking mondiale. La certezza matematica era arrivata martedì scorso quando sia Cecchinato che Fognini avevano perso all'esordio a Rio de Janeiro impedendo di fatto al ligure di arginare la pesante cambiale dei 180 punti per la semifinale di San Paolo 2018. Fognini aveva raggiunto per la prima volta la leadership nazionale il 6 giugno 2011 dopo i quarti ottenuti al Roland Garros ed era ininterrottamente numero 1 d'Italia dal 3 aprile 2017 quando, con la semifinale a Miami, aveva guadagnato 12 posizioni e superato il senese Paolo Lorenzi. Per Cecchinato è il coronamento di un sogno, di un percorso che nelle ultime 52 settimane l'ha portato dal numero 99 del mondo al numero 16, attraverso tre titoli Atp (Budapest e Umago 2018, Buenos Aires 2019) e la semifinale del Roland Garros. Ora sarà lui a fare da traino a Fognini nel lungo inseguimento verso i top 10,



un inseguimento che dovrà passare per forza da superfici differenti dalla terra battuta, cemento in primis, e in particolare quello di Indian Wells e Miami. Intanto Andreas Seppi è uscito di scena ad Acapulco. L'altoatesino numero 49 del ranking mondiale, al primo turno è stato sconfitto per 6-3 7-5 dall'australiano Nick Kyrgios, numero 72 Atp. Il 23enne di Canberra sfiderà al secondo turno Rafa Nadal, numero 2 del ranking mondiale e primo favorito del tabellone.

CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



COPIA ORIGINALE

Un grande film capace di rendere un personaggio difficile una gioia da incontrare.

Un film di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 378 sale. Distribuzione 01 Distribution.

Lea Israel ha un grande talento e un pessimo carattere. L'alcobolismo e la misantropia le alienano ogni possibilità di carriera. Due lettere di Fanny Brice rinvenute per caso e vendute a 75 dollari le forniscono l'idea di comporre finte lettere di grandi autori scomparsi. Almeno fino a quando l'FBI non si mette sulle sue tracce.

Marie Heller racconta la vita di una donna che non trova il suo posto in un mondo che non le ha mai dato davvero una chance. Melissa McCarthy incarna superbamente il suo primo ruolo drammatico e riesce a rendere empatica e profondamente umana una donna spesso gradevole. Copia originale riesce in quello che a pochi biopic riesce: rendere un personaggio difficile una gioia da incontrare.



MODALITÀ AEREO

Un film di intrattenimento ben scritto, divertente, attuale, con rimandi a sentimenti genuini e personali. Commedia, Italia 2019. Durata 100 Minuti.

Un film di Fausto Brizzi. Con Pasquale Petrolo, Paolo Ruffini, Violante Placido, Dino Abbrescia, Caterina Guzzanti Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 421 sale. Distribuzione 01 Distribution

Diego è un imprenditore di successo. Ricco e poco curante del bene altrui, non si fa scrupoli a sminuire il prossimo. Il suo atteggiamento gli si ritorce contro quando dimettersi nel bagno di un aeroporto il suo cellulare di ultima generazione a cui sono collegati profili sociali, contatti e carte di credito. I due inventivi Ivano e Sabino decidono così di vendicarsi dell'arrogante riccone e di sfruttare la lunga durata del suo volo verso Sidney per rubargli la sua vita digitale. Mentre Diego si trasforma nell'uomo più odiato del pianeta, c'è chi ne approfitta per sottrargli la famiglia e mandare a rotoli la sua vita. Grazie all'aiuto di una bella assistente di volo e di nuovi inaspettati amici, la situazione non è poi così irrimediabile.



THE LEGO MOVIE 2

Cambia il nome alla regia ma non mutano lo spirito né lo stile: un vortice pop dal cuore edificante. Animazione, Avventura, Azione - USA 2019.

Un film di Mike Mitchell, Trisha Gum. Con Chris Pratt, Elizabeth Banks, Will Arnett, Nick Offerman, Alison Brie Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 452 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Bricksburg, la città dove tutto è meraviglioso viene distrutta da una specie aliena comandata dalla terribile imperatrice Quillo Che Voglio. Emmet si lancerà così verso l'ignoto Sistema Sorellare, per salvare i suoi amici e la sua amata Lucy. Squadra vincente non si cambia, tornano dunque i protagonisti della prima avventura, compreso il più simpatico, il megalomane Batman. Tra gli altri sfilano un Harry Potter non autorizzato, Velma di Scooby-Doo e Bruce Willis, a quattro zampe nei condotti dell'aria. Sotto le mille battute e le mille comparse il film di Mike Mitchell parla dell'importanza di cooperare, per costruire insieme. Divertente e ultra pop, da un certo punto in poi il film cede all'autocompiacimento e finisce per aggiungere troppa carne al fuoco, ma è un'impressione che non sfiora i bambini, e allora... va bene così!

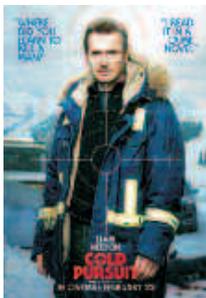


THE FRONT RUNNER - IL VIZIO DEL POTERE

Un dramma sul debutto della politica "tabloidi" che spargila le carte e richiama la stampa alle sue responsabilità. Biografico, Drammatico - USA 2018.

Un film di Jason Reitman. Con Hugh Jackman, Vera Farmiga, Molly Ephraim, Kaitlyn Dever, J.K. Simmons Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 61 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Senatore democratico del Colorado, Gary Hart è in piena corsa presidenziale, favorito dai sondaggi. Poi il Miami Herald pubblica un articolo e la sua ascesa si interrompe. Accusato di avere una relazione extracongiugale, dovrà rispondere alla moglie e agli elettori delle foto che lo inchiodano. Political drama tratto da una storia vera, il film racconta l'inizio di una tendenza giornalistica: pensare e trattare i politici come star hollywoodiane. Reitman non attacca mai i suoi personaggi, li lascia agire, provocando una reazione tra la loro posizione sociale e la loro vita intima. The Front Runner guarda invece con disprezzo allo spettacolo della democrazia americana. Il regista non offre questa volta alcuna chance al suo eroe di evolvere sul piano morale. Gary Hart resta un enigma per lo spettatore, The Front Runner un film "informativo" da cui non si esce più grandi.



UN UOMO TRANQUILLO

Una dark comedy stracolma di freddure, citazioni e puro divertimento sballonato e irriverente. Azione, Drammatico, Thriller - Gran Bretagna 2019.

Un film di Hans Petter Moland. Con Liam Neeson, Tom Bateman, Tom Jackson, Emmy Rossum, Laura Dern Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 282 sale. Distribuzione Eagle Pictures.

Nels Coxman è un uomo tranquillo, che guida uno spazzaneve attraverso i tunnel ghiacciati del Colorado. La sua vita viene sconvolta dalla morte del figlio, liquidata dalle autorità come un'overdose di eroina e causata invece da una gang di spacciatori. Da quel momento Nels procederà verso la sua vendetta.

Dai tempi di lo vi troverò, Liam Neeson ha fatto una fortuna interpretando ruoli in film che parlano di vendetta, come ironizza un episodio del metodo Kominsky. Dopo 10 anni ha trovato il modo di dare una svolta al suo iconico giustiziere. L'opportunità è Un uomo tranquillo, più che un revenge movie, una dark comedy ironica e irriverente. Il film funziona sia come action movie che come commedia dark, ma anche come giocattolo per cinefili, dato che cita a piene mani i Coen di Fargo come Tarantino e Kaurismaki.



PARLAMI DI TE

Il racconto di una caduta e di una lenta ricostruzione, ispirato alla storia vera di Christian Streiff. Commedia drammatica, Francia 2018.

Un film di Hervé Mimran. Con Fabrice Luchini, Leïla Bekhti, Rebecca Marder, Igor Gottesman, Clémentine Masset-Weit Uscita 21 febbraio 2019.

Capo sprezzante di un'azienda automobilistica, Alain va di corsa. Alla vigilia del lancio di un nuovo modello di vettura, ignora i segnali del suo corpo e crolla. Colpito da un ictus, Alain confonde le parole e le sillabe, perde i ricordi e il filo della vita. A riordinargli il linguaggio e l'esistenza ci pensa Jeanne, giovane ortofonista che gli insegnerà il valore del tempo.

Per la prima volta a corto di parole, Fabrice Luchini trova in questa commedia l'occasione di lanciarsi in voli verbali di una comicità quasi sperimentale. La sua credibile performance serve tuttavia una storia di redenzione convenzionale. Cercando di combinare sorrisi e tenerezza con una sceneggiatura leggera, troppo leggera, il regista consegna completamente il film al suo protagonista, che lo vampirizza con un esercizio di stile.



GREEN BOOK

Un classico film americano da grande pubblico scritto, diretto e interpretato con tutti gli attributi: Un vero spasso.

Un film di Peter Farrelly. Con Viggo Mortensen, Mahershala Ali, Linda Cardellini, Sebastian Maniscalco, P.J. Byrne Uscita 31 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 409 sale. Distribuzione Eagle Pictures.

New York City, 1962. Tony Vallelonga, detto Tony Lip, fa il buttafuori al Copacabana, ma il locale deve chiudere per due mesi e per sbarcare il lunario Tony dovrà fare da autista a Donald Shirley, un musicista in tour attraverso gli Stati del Sud. Peccato che Shirley sia afroamericano, in un'epoca in cui la pelle nera non era benvenuta.

Peter Farrelly, sotto la patina ultracool di un'America in cui la musica, gli abiti e gli ambienti sono letteralmente da urlo, attraversa gli stereotipi etnici e razziali senza negarli, costruendo una storia che è per tre quarti commedia esilarante e per il resto dramma ancora attuale. Green Book è un vero spasso, diretto e interpretato in modo eccellente, e anche ciò che potrebbe sembrare piacione nasconde invece una misura non trascurabile di coraggio e dignità.



IL CORRIERE - THE MULE

Un film personale e struggente che ribadisce la complessità, la ricchezza e il carattere (in)discutibile del cinema di Eastwood. Drammatico, USA 2018. Durata 116 Minuti.

Un film di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Bradley Cooper, Laurence Fishburne, Michael Peña, Dianne Wiest Uscita 7 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 474 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Earl Stone è un fioricoltore dell'Illinois specializzato nella cultura di un fiore che vive solo un giorno. A quel fiore ha sacrificato la vita e la famiglia. Piegato dalla crisi economica, accetta di trasportare grossi carichi di droga. Veterano di guerra convertito in corriere, Earl dimentica i principi di difensore del Paese per qualche dollaro in più. Ma la strada è lunga.

Soltanto come un mito, Clint Eastwood avanza nel film radioso, accettato il sopracciglio e cantando canzoni al volante lungo le strade vuote del Midwest. Trasposizione di una storia vera. The Mule è un film personale e struggente, che permette al regista di elaborare il rimorso per i suoi cari. Eastwood non ha più niente da dimostrare e procede oltre. Nell'epilogo esce di scena. Gli



DRAGON TRAINER - IL MONDO NASCOSTO

La trilogia si chiude con un capitolo ispirato, solido e toccante, riuscito sia nel racconto che nella forma. Animazione, Avventura - USA 2019.

Un film di Dean DeBlois. Con Jay Baruchel, America Ferrera, Cate Blanchett, Gerard Butler, Jonah Hill Uscita 31 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 304 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Uomini e draghi convivono felicemente a Berk: Hiccup è il nuovo leader e Sdentato, il drago da cui tutti si lasciano guidare. Ma l'utopia ha i giorni contati perché Grimmel vuole riportare in gabbia ogni drago in libertà. Non resta che partire, alla ricerca del mondo nascosto, per scoprire se è davvero un paradiso o soltanto una leggenda da marinai. Dopo un capitolo secondo più funzionale che dilettevole, con Dragon Trainer 3, il vento dell'ispirazione torna a soffiare e il film spiega a fondo le vele. Solido e toccante sul piano del racconto, il capitolo finale è ben riuscito anche nella forma, a cominciare dalla riscrittura del monologo col quale Hiccup presenta Berk, e così fino al finale, che getta un ponte con altre saghe, dentro e fuori dall'universo animato.



ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA

Scene d'azione spettacolari e una grande varietà di scenografie e costumi per un film narrativamente ricco. Azione, Avventura, Sentimentale - USA, Canada 2019. Durata 122 Minuti.

Un film di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Christoph Waltz, Jennifer Connelly, Mahershala Ali, Ed Skrein Uscita 14 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 343 sale. Distribuzione 20th Century Fox.

Il dottor Dyson lo vive ad Iron City nel 2563 e ripara cyborg. Un giorno trova in una discarica la parte centrale di una ragazza cyborg che innesta in un corpo e le dona la vita. La ragazza è un cyborg avanzatissimo di una tecnologia perduta e progettata per la battaglia. Ma una forza sinistra sembra essere interessata a lei.

Robert Rodriguez, che ha ereditato il progetto da James Cameron, qui produttore e sceneggiatore, riduce lo splatter ma non la violenza né la tragedia dell'opera originale, dando vita a un film di fantascienza insolitamente duro. I dialoghi non sempre sono memorabili ma la quantità di personaggi e intrighi rende il film ricco di scene d'azione davvero spettacolari. Rosa Salazar nei panni di Alita riesce a emozionare, a differenza di Keanu Johnson che probabilmente Cameron avrebbe diretto meglio.



LA PARANZA DEI BAMBINI

Il racconto di un'innocenza compromessa, osservata con una compassione priva di pietismi. Drammatico, Italia, Francia 2019.

Un film di Claudio Giovannesi. Con Francesco Di Napoli, Artem Trachuk, Alfredo Turitto, Viviana Apea, Valentina Vannino Uscita 13 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 319 sale. Distribuzione Vision Distribution.

Ragazzini allo sbando in una realtà che sembra non lasciare scampo. L'obiettivo è avere soldi e potere.

Napoli 2018. Nicola, Tyson, Biscottino, Lollipop, O'Russ, Briatò vogliono diventare ricchi alla svelta, comprare abiti firmati e motorini nuovi. In particolare Nicola non resiste alla tentazione di entrare a far parte di una "famiglia" camorrista. Il furto di una pistola lo fa sentire più uomo e in poco tempo diventa il capo del suo gruppo. Nicola ha 15 anni. Napoli è teatro della vicenda, ma non è quella di Gomorra. Se la serie televisiva ha le caratteristiche del noir, qui a essere al centro dell'attenzione è l'osservazione dei personaggi, il mutare della psicologia di Nicola che da quando ha un'arma pensa di poter ripristinare giustizia e legalità nel suo mondo. Un mondo senza padri e senza memoria in cui tutto, anche i sentimenti più profondi, si misura con il metro della legge dei più forti dotati di superpoteri non reali. Nel mentre il figlio di David, la ragazza sopravvissuta all'Orda e la madre di Elijah cercano di salvare i propri cari dalle cure di Ellie Staple.



10 GIORNI SENZA MAMMA

Una tragicommedia gradevole ma senza picchi memorabili, troppo rallentata dalla necessità di far ridere a tutti i costi. Commedia, Italia 2019. Durata 94 Minuti.

Un film di Alessandro Genovesi. Con Fabio De Luigi, Valentina Lodovini, Angelica Eli, Bianca Usai, Matteo Castellucci Uscita 7 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 491 sale. Distribuzione Medusa.

Carlo lavora da quindici anni nella stessa azienda e il suo lavoro lo ha tenuto lontano dalla famiglia. Quando la sua vita sembra essersi stabilizzata, un giovane innamorato vuole prendere il suo posto in ufficio. Intanto la moglie decide di partire per una vacanza a Cuba. Carlo quindi non dovrà solo cercare di mantenere il lavoro ma dovrà anche badare ai propri figli. Sebbene alcune vicende siano esilaranti, dietro si nasconde la forte malinconia di un padre che ha trascurato i propri figli e che non comprende a pieno il ruolo di una madre full time: Valentina Lodovini interpreta un ruolo femminile dal sapore finalmente contemporaneo. Non tutto però risulta essere armonico e alcune scene sono al limite dell'assurdo. Ma il film ha comunque il pregio di mettere in discussione il tradizionale ritratto dei ruoli di mamma e papà.